

E.Romagna: regione in Vietnam per accordi economia, lavoro e imprese

11 Ottobre 2013 - 13:53

(ASCA) - Bologna, 11 ott - Orizzonte Vietnam per le imprese dell'Emilia-Romagna. Sara' la presidente dell'Assemblea legislativa, Palma Costi, a rappresentare la Regione Emilia-Romagna nella missione che dal 13 al 18 ottobre prossimi portera' in Vietnam numerose aziende regionali.

Carlo Alberto Roncarati, presidente Unioncamere regionale e vice presidente vicario di Unioncamere italiana, rappresentera' il sistema camerale nazionale.

Il viaggio fa parte del progetto congiunto 'Destinazione Vietnam per le imprese emiliano-romagnole dell'industria meccanica', portato avanti dalla Regione insieme a Unioncamere Emilia-Romagna - con la collaborazione di Promec, azienda speciale della Camera di commercio di Modena, Camera di commercio italiana in Vietnam e Agenzia Ice - e punta ad un'azione di sistema - insieme istituzioni, organizzazioni camerale, istituti di credito - che accompagni le imprese in un percorso di crescita all'interno di un mercato in grande espansione.

Costi sottoscrivera' accordi istituzionali per conto della Regione che possano facilitare l'interscambio economico, culturale e scientifico-tecnologico con il Vietnam, mentre il presidente Roncarati per Unioncamere italiana siglera' un accordo con la Vietnam Chamber of Commerce and Industry (Vcci) e per Unioncamere regionale sottoscrivera' intese con Comune di Ho Chi Minh City, Icham (Camera di commercio italiana in Vietnam), Vietrade, Provincia di Binh Duong.

"Il Vietnam e' un paese emergente che presenta elevati tassi di crescita e di sviluppo - spiega Costi - un rapporto diretto con le nostre imprese, non certo nell'ottica della delocalizzazione ma semmai della condivisione di competenze e conoscenze, non potra' che portare ottimi risultati a entrambe le parti. Deve essere un obiettivo della Regione quello di permettere alle nostre aziende, specialmente del comparto meccanico, da sempre una nostra eccellenza, di svilupparsi nei mercati in espansione. Il lavoro, lo voglio ribadire, deve essere la prioritá, a livello nazionale e regionale, e anche in questo caso cerchiamo di accompagnare le imprese in un percorso di crescita che, per quanto di nostra competenza, dobbiamo rendere il piu' agevole possibile. Che poi in Vietnam vi siano anche imprese colpite dal sisma, pronte a crescere dopo peraltro non aver mai interrotto la produzione, credo la dica lunga sulla forza del nostro tessuto economico e sociale".

"Il Vietnam dimostra un reale interesse e l'Italia e' pronta a rispondere perche' puo' offrire tecnologia e know how - dice Roncarati -. Le nostre imprese possono cogliere concrete possibilita' di business e collaborazione commerciale-produttiva. In Emilia-Romagna e' stato attivato uno sportello operativo, il "Desk Vietnam", gestito da un esperto che rappresenta una opportunita' per rendere piu' facile l'approccio con questo mercato in forte crescita".

L'ambasciatore vietnamita in Italia, Nguyen Hoang Long conferma che le opportunita' di business sono diverse e importanti: "Il settore dove le Pmi italiane hanno le maggiori carte da giocare e' quello della meccanica strumentale: macchine utensili, tessili e per l'industria calzaturiera, l'intera filiera del packaging e delle lavorazioni alimentari, macchinari agricoli e della plastica.

In Vietnam le industrie esportatrici inserite nelle supply chain globali hanno bisogno di qualita'. Per

crescere e restare al passo con le richieste dei mercati- conclude Long- le nostre aziende hanno bisogno di formazione. L'Italia ha le caratteristiche per essere un partner ideale".